



GREEN ECONOMY e ECONOMIA CIRCOLARE:

III trimestre 2021

Analisi tematiche



GREEN ECONOMY e ECONOMIA CIRCOLARE

Analisi tematiche

«La **Green Economy** è un modello di economia che mira alla riduzione dell'impatto ambientale mediante provvedimenti in favore dello sviluppo sostenibile, come l'uso di energie rinnovabili, la riduzione dei consumi, il riciclaggio dei rifiuti».

«L'**Economia Circolare** è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo».

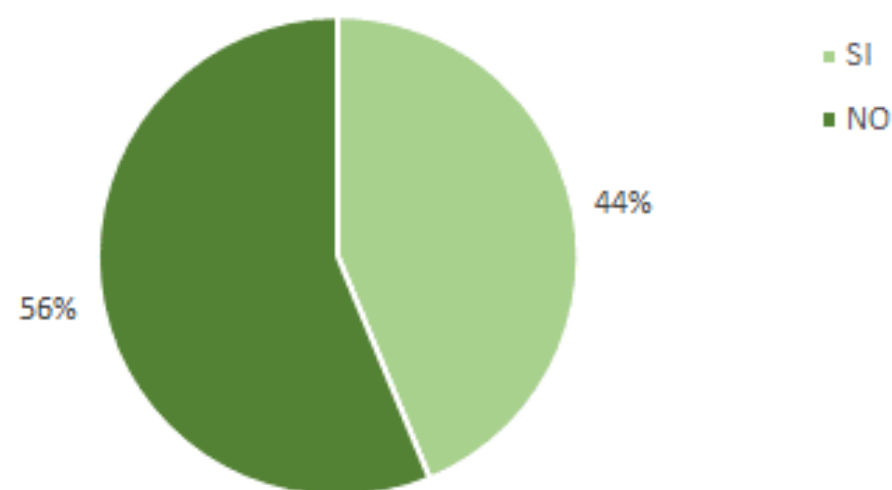


GREEN ECONOMY

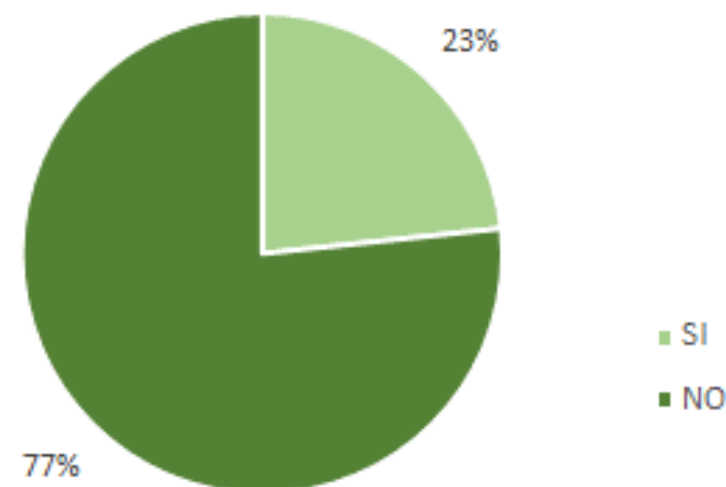
Le aziende hanno realizzato o stanno realizzando interventi per la gestione efficiente e sostenibile dell'energia e dei trasporti o per gestire in modo sostenibile i rifiuti e le emissioni (esclusi gli obblighi di legge)?

Analisi tematiche

Realizzazione di interventi per la gestione efficiente e sostenibile_Industria



Realizzazione di interventi per la gestione efficiente e sostenibile_Artigianato



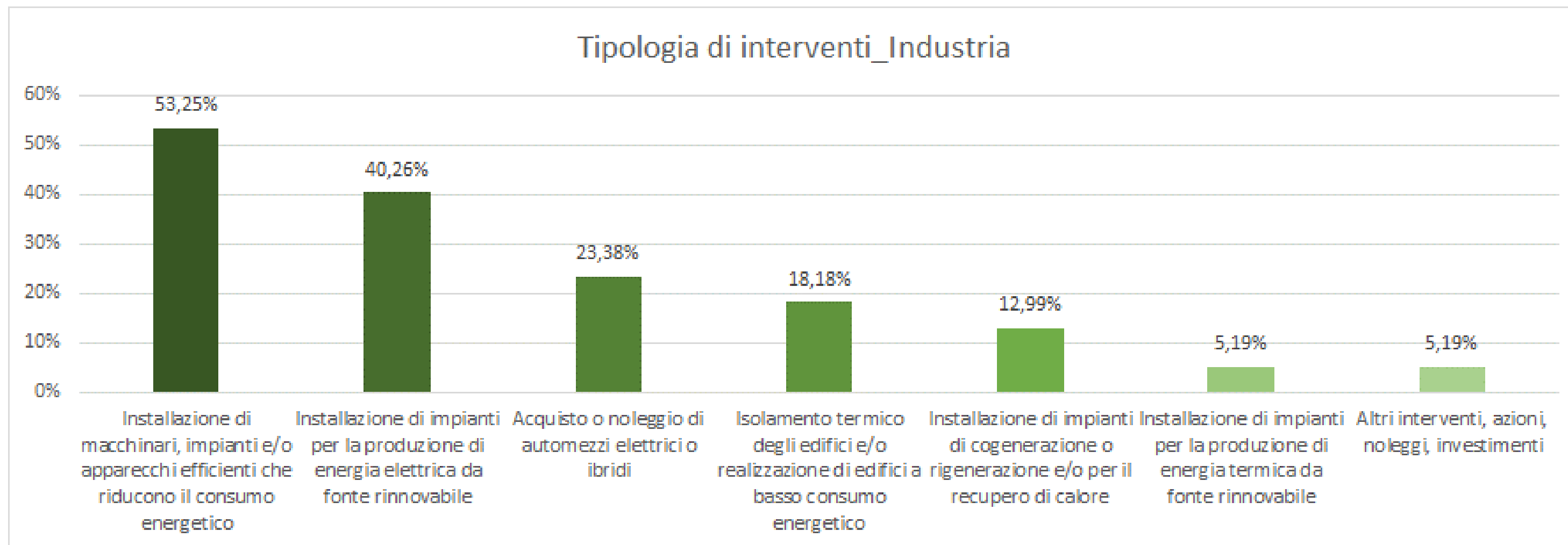
Industria: le imprese industriali che hanno realizzato o stanno realizzando interventi per la gestione efficiente e sostenibile dell'energia e dei trasporti o per gestire in modo sostenibile i rifiuti e le emissioni sono il **43,8%**; il dato varesino è leggermente superiore a quello lombardo, 43,0%. Le piccole imprese (quelle tra i 10 e 49 lavoratori) hanno investito meno nel green rispetto a quelle di medie e grandi dimensioni (quelle tra i 50 e i 199 e quelle oltre i 200 lavoratori), rispettivamente 33,9%, 58,0% e 64,7%. Bisogna, però, ricordarsi che il nostro territorio è formato per lo più da piccole medio imprese.

Artigianato: le imprese artigiane che hanno deciso di investire nel green, invece, sono molte meno, circa il **23,3%** del totale; anche in questo caso il dato varesino è più alto di quello lombardo, 20,7%.



Principali interventi per la gestione efficiente e sostenibile dell'energia e dei trasporti o per gestire in modo sostenibile i rifiuti e le emissioni

Analisi tematiche

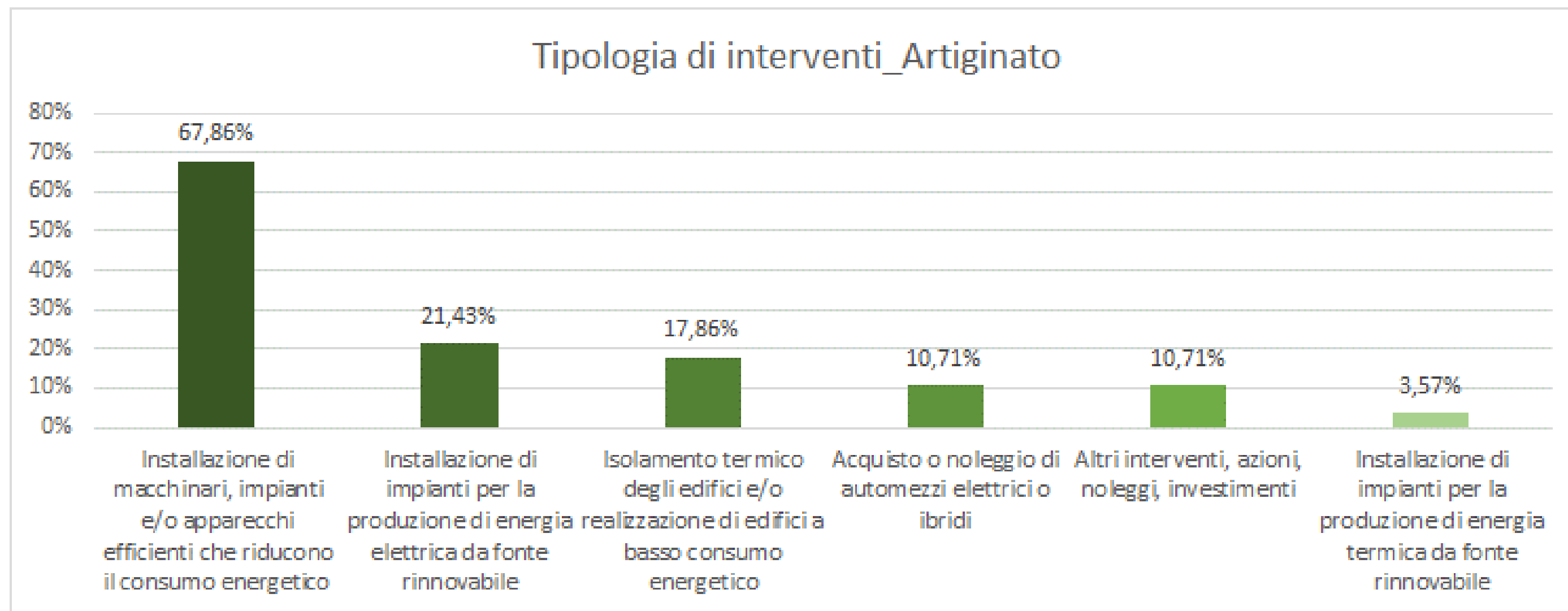


I due principali interventi effettuati dalle imprese varesine per la gestione efficiente e sostenibile dell'energia e dei trasporti o per gestire in modo sostenibile i rifiuti e le emissioni sono **l'installazione di macchinari, impianti e/o apparecchi efficienti che riducono il consumo energetico** e **l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile**, rispettivamente 53,3% e 40,3%.



Principali interventi per la gestione efficiente e sostenibile dell'energia e dei trasporti o per gestire in modo sostenibile i rifiuti e le emissioni

Analisi tematiche

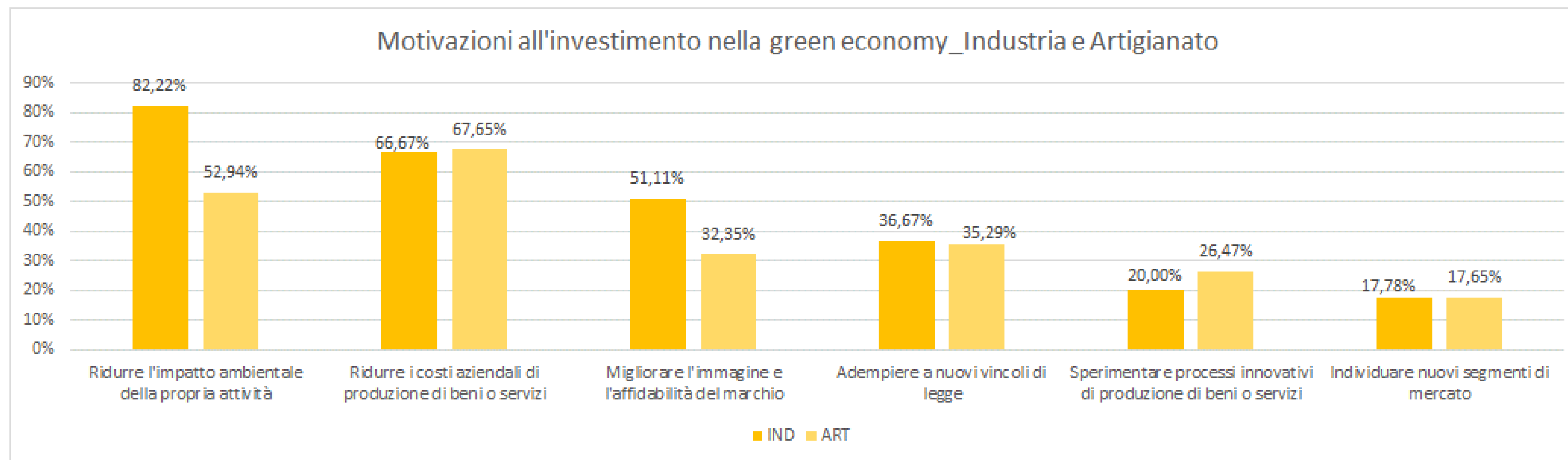


Il 67,9% delle imprese artigiane ha **installato macchinari, impianti e/o apparecchi efficienti che riducono il consumo energetico**; questo è l'intervento maggiormente utilizzato dalle imprese artigiane varesine nell'ambito della green economy.

FUTURI INVESTIMENTI NELLA GREEN ECONOMY

Aziende che nei prossimi tre anni, investiranno o realizzeranno interventi legati alle tecnologie green e motivazioni

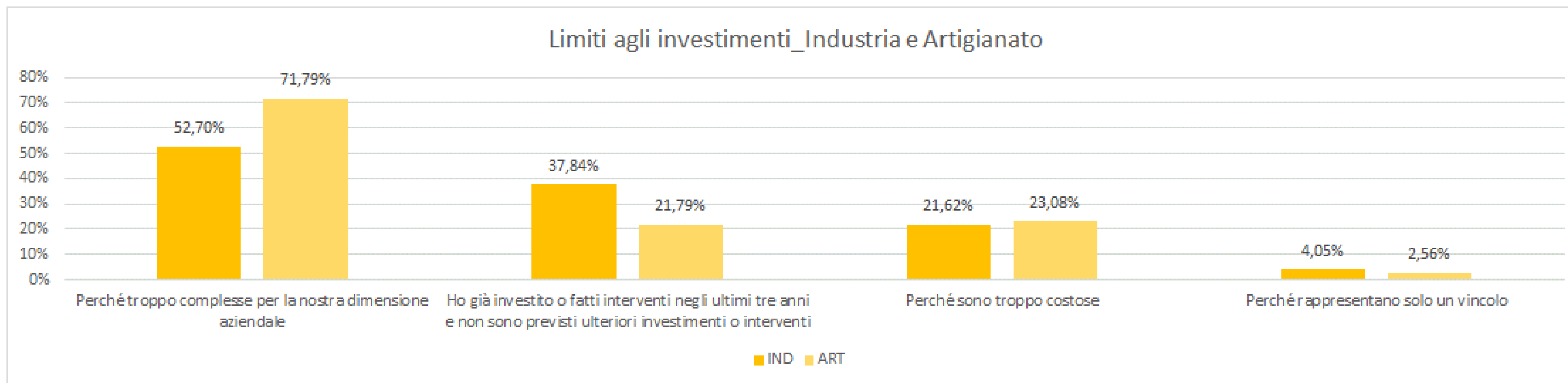
Analisi tematiche



Il 54,3% delle aziende industriali e il 29,7% delle imprese artigiane ha intenzione di investire in tecnologie green nei prossimi tre anni. Come possiamo notare dal grafico, le due principali motivazioni all'investimento sono la **riduzione dell'impatto ambientale dell'attività aziendale** e la **riduzione dei costi aziendali di produzione di beni o servizi**: per l'industria rispettivamente l'82,2% e il 66,7% e per l'artigianato rispettivamente il 52,9% e il 67,7%.

Aziende che non hanno intenzione di investire in tecnologie green nei prossimi tre anni e principali problematiche

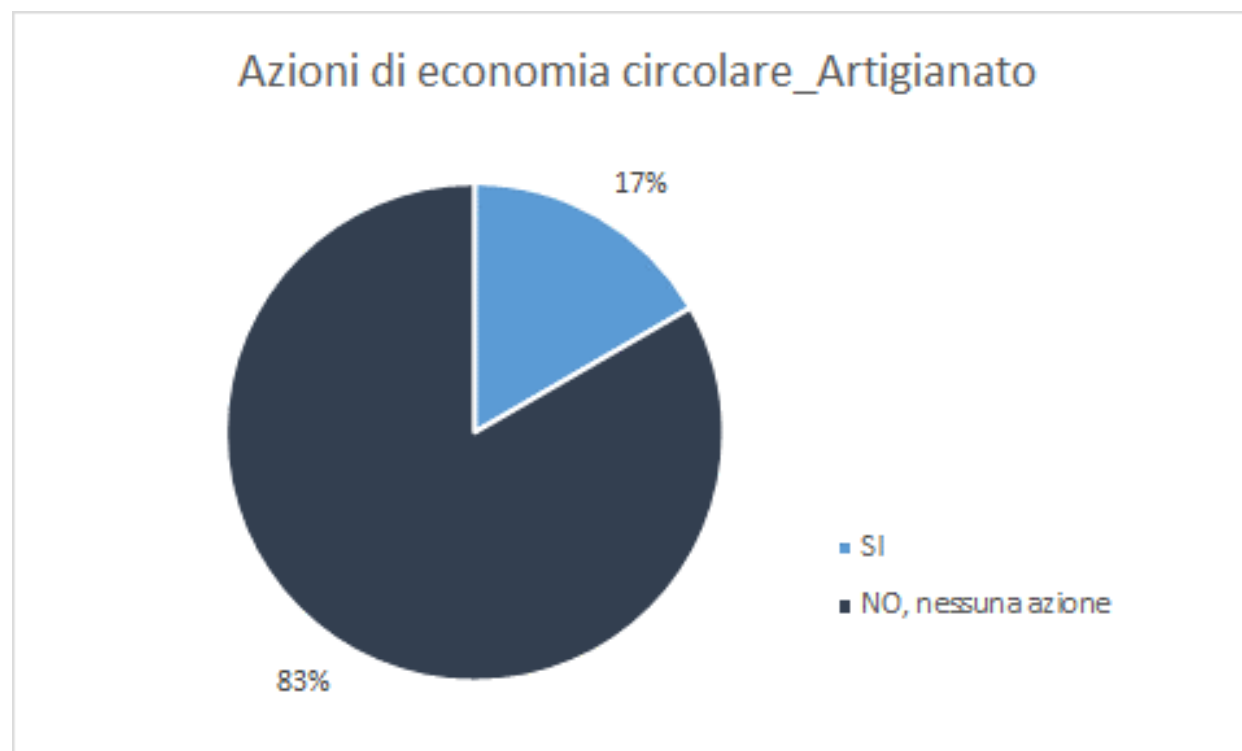
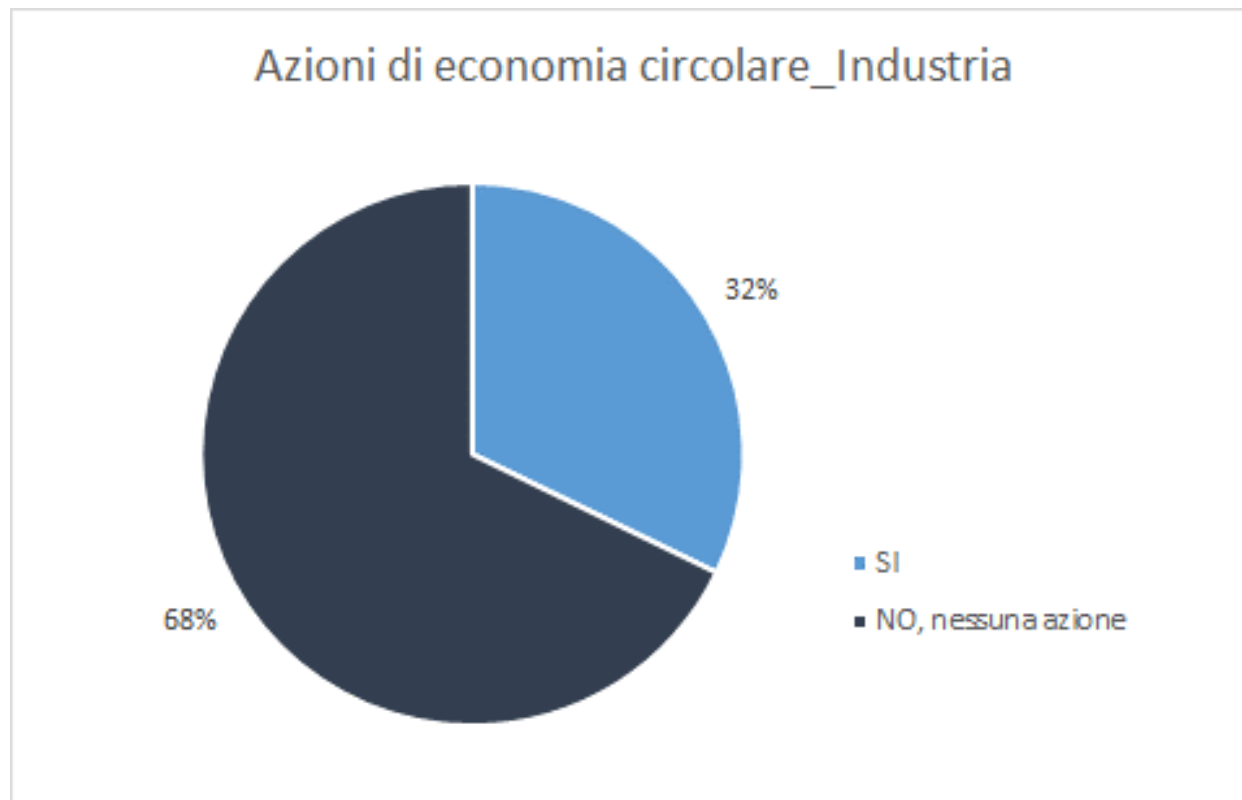
Analisi tematiche



Il 45,7% delle aziende industriali e il 70,3% delle imprese artigiane dichiara di non avere intenzione di investire in tecnologie green nei prossimi tre anni. Come possiamo notare dal grafico, la principale motivazione che limita gli investimenti in tecnologie green è che sono **troppo complesse per la dimensione aziendale**: il 71,8% degli artigiani e il 52,7% degli imprenditori hanno dato questa risposta.



Le aziende hanno intrapreso o pensano di intraprendere azioni di economia circolare? Analisi tematiche



Industria: le imprese industriali che hanno intrapreso o stanno per intraprendere azioni di economia circolare sono il **32,2%**; il dato varesino è leggermente inferiore a quello lombardo, 37,7%. Il settore che ha intrapreso o ha intenzione di intraprendere azioni di economia circolare è quello della gomma e plastica con il 56,6%.

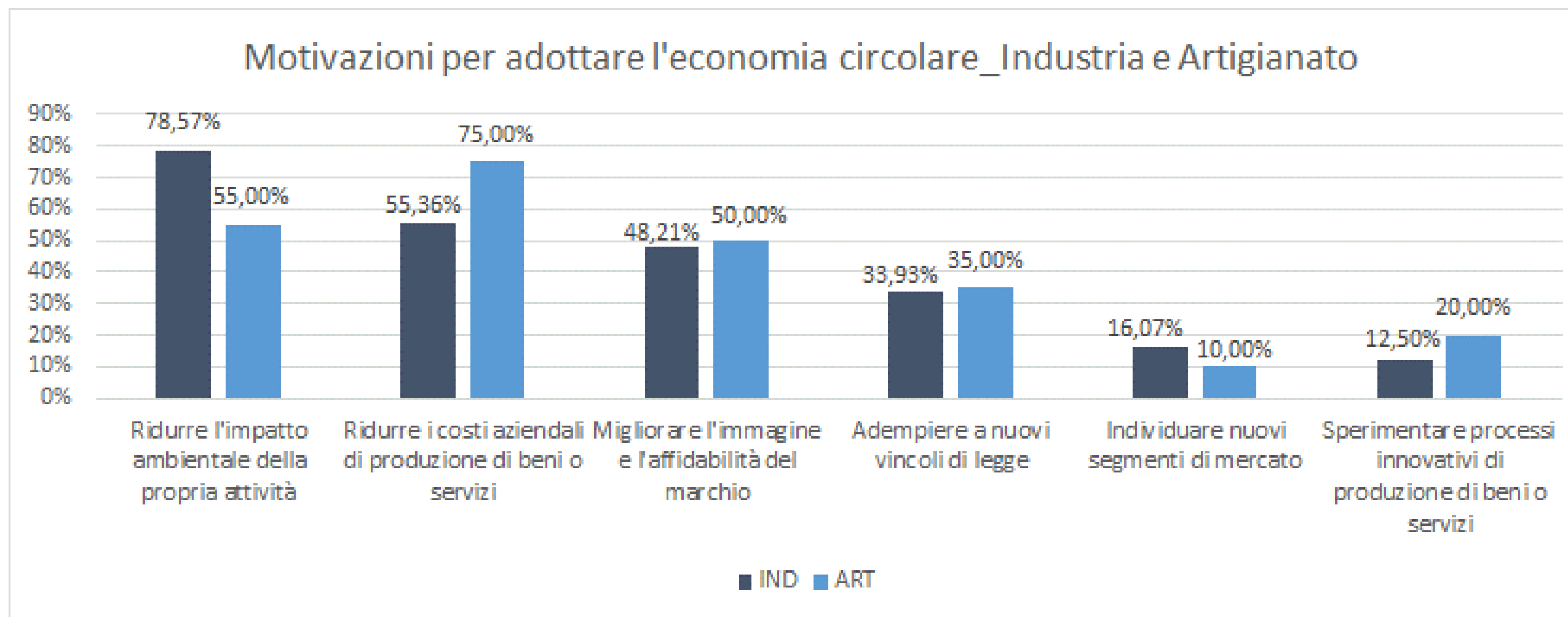
Artigianato: le imprese artigiane che hanno deciso di investire nel green sono circa il **16,7%** del totale; anche in questo caso il dato varesino è più basso di quello lombardo, 18,4%.

Sia per le imprese artigiane che per le industriali, la grande maggioranza delle imprese che ha risposto positivamente alla domanda, rispettivamente il 90,0% e l'82,1%, ha intrapreso o intraprenderà azioni nell'ambito della **gestione dei rifiuti** (processi di riduzione e recupero degli scarti di lavorazione per ridurre i volumi di rifiuti e favorirne il recupero, ad es. recupero degli scarti di lavorazione come sottoprodotti, collaborazione con società specializzate nel trattamento o nel recupero di specifiche tipologie di rifiuti)



Quali sono le principali motivazioni che spingono le imprese ad adottare misure che rispondono ai principi di economia circolare?

Analisi tematiche

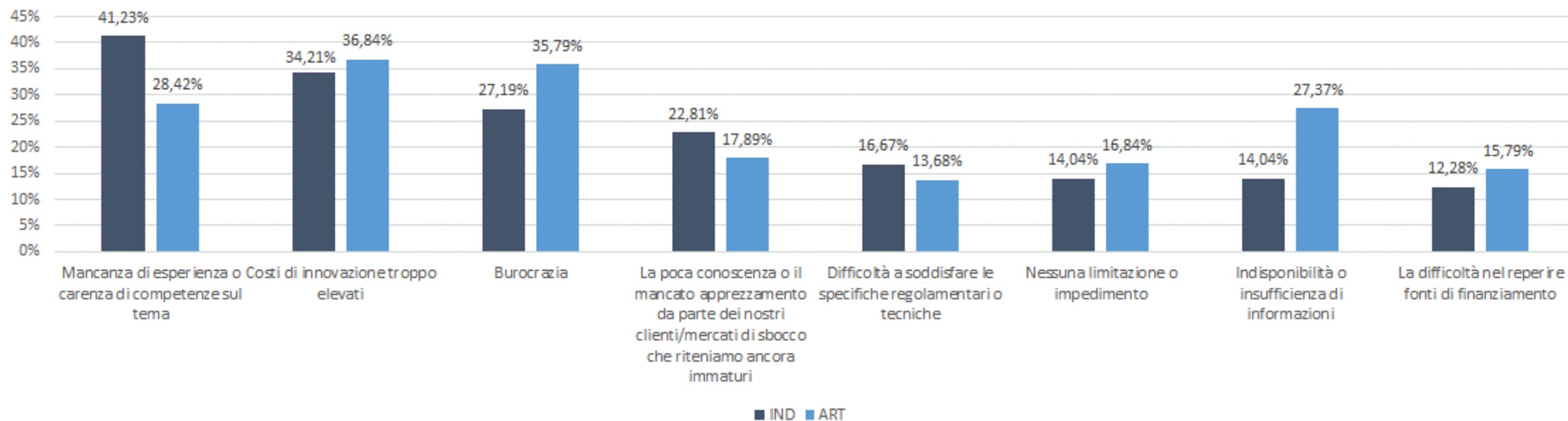


Le quattro principali motivazioni che spingono le imprese ad adottare misure che rispondono ai principi di economia circolare, sia nell'industria che nell'artigianato, sono: **riduzione dell'impatto ambientale della propria attività, riduzione dei costi aziendali di produzione o servizi, miglioramento dell'immagine e affidabilità del marchio e adempimento ai nuovi vincoli di legge.**



Quali sono i principali ostacoli che impediscono alle imprese di adottare misure che rispondono ai principi dell'economia circolare?

Ostacoli all'economia circolare_Industria e Artigianato



Analisi tematiche

I quattro principali ostacoli che impediscono l'adozione di misure che rispondono ai principi dell'economia circolare, sono: **mancanza di esperienza o carenza di competenza sul tema, costi di innovazione troppo elevati e burocrazia.**

«Anche se l'impresa non ha intrapreso azioni e non pensa di intraprenderle, quale modello di business circolare si considera più adatto?»

A questa domanda **la maggior parte delle aziende industriali e artigiane ha risposto che non sa quale modello di business sarebbe il più indicato per la propria impresa.**

Questo denota, ancora, una mancanza di informazione sulle azioni di economia circolare e sulle opportunità di sviluppo.

	IND	ART
Non saprei	52,1%	65,0%
Rigenerazione e catena di produzione circolare	21,6%	14,5%
Upcycling	15,2%	8,6%
Life-extension	9,4%	7,7%
Sharing	1,8%	4,3%

Azioni di economia circolare

Ecodesign: progettazione dei prodotti in vista di un loro riuso/riutilizzo o per agevolare il loro smaltimento o disassemblamento

Simbiosi industriale: collaborazione con altre imprese/istituzioni nella gestione delle risorse, in modo che gli scarti prodotti da uno diventino materie prime per l'altro

Rigenerazione, rifabbricazione: processi di rigenerazione, rifabbricazione o ricondizionamento per allungare la durata di vita dei prodotti

Product service system: offerta del prodotto come servizio, il cliente può usufruire dei prodotti senza diventarne proprietario ma acquisendo un pacchetto di servizi (noleggio, manutenzione, ritiro, riparazione, ecc.)

Gestione dei rifiuti: processi di riduzione e recupero degli scarti di lavorazione per ridurre i volumi di rifiuti e favorirne il recupero (es. recupero degli scarti di lavorazione come sottoprodotti, collaborazione con società specializzate nel trattamento o nel recupero di specifiche tipologie di rifiuti)

Modelli di business di economia circolare

Sharing: prodotto come servizio, ciò che conta è l'azione che quell'oggetto è in grado di rendere, rispetto al suo possesso

Rigenerazione e catena di produzione circolare: re-manufacturing effettuato attraverso la rigenerazione dei materiali

Upcycling: il nuovo ciclo della materia che dà valore allo scarto di produzione, senza perdita di energia

Life-extension: proporre oggetti con durata di vita superiore a prezzo maggiorato